



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 11/11/2015 trasmessa in pari data a mezzo raccomandata AR e assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/11/2015 al n. 152343 con la quale il Sig. D'Angelo Arcangelo nato a Ravanusa (AG) il 18/08/1955, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 01/11/2016 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 731/XI del 18/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 19/09/1987, Reg. n. 24, Fgl. n. 23, con il quale il Sig. D'Angelo Arcangelo, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 11056 del 06/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2257 il 29/12/2004, con il quale il Sig. D'Angelo Arcangelo, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. D'Angelo Arcangelo, Funzionario Direttivo D6, assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 15/04/2017;
- VISTA la nota prot. n. 153820 del 16/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. D'Angelo Arcangelo, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.R. n.

- 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 15/04/2017;
- VISTA la nota DG prot. n. 691 del 05/01/2017, del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente, può essere collocato in quiescenza il 01/05/2017;
- VISTA la nota n. 19636 del 16/02/2017, con la quale si comunica al Sig. D'Angelo Arcangelo il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/05/2017;
- VISTA la nota n. 3250 del 09/03/2017, con la quale il Servizio X – Centro per l'Impiego di Agrigento comunica che il Sig. D'Angelo Arcangelo completerà la fruizione del congedo ordinario residuo entro la data di collocamento in quiescenza;
- VISTO il DDG n.2030/III del 21/06/2001, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 22/08/2001 al n. 2892, con il quale, al Sig. D'Angelo Arcangelo, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1982 al 30/05/1986 pari ad anni 4 e mesi 3;
- VISTO il DDS n. 2477 del 05/05/2016, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 10/05/2016 al n. 1338, con il quale, al Sig. D'Angelo Arcangelo, è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;
- VISTO il DDS n. 5126 del 06/09/2016 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3065 il 04/10/2016, con il quale, al Sig. D'Angelo Arcangelo, sono ricongiunti, ai fini del trattamento di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Agrigento per complessivi mesi 3 e giorni 27, con onere di riscatto;
- ACCERTATO che il Sig. D'Angelo Arcangelo alla data del 30/04/2017 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni 61, mesi 8 e giorni 12 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/04/2017	30	11	00
Servizio ricongiunto (DDG n. 2030/01)	04	03	00
Riscatto Corso (DDS n. 2477/16)	00	06	00
Periodo ricongiunto (DDS n. 5126/16)	00	03	27
TOTALE	35	11	27

- ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2017, anno di maturazione dei requisiti;
- RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

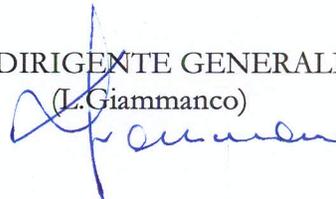
Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/05/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. D'Angelo Arcangelo nato a Ravanusa (AG) il 18/08/1955, Funzionario Direttivo "D6", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. D'Angelo Arcangelo qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 05 APR. 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
(L. Giammanco)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giovanni Angileri) ..

